

**AUTISMO. LINEE GUIDA, PEDOTO (PD): APERTURA ISS-MINISTERO BUONA COSA VANNO NELLA DIREZIONE DA NOI AUSPICATA, LA CONDIVIDO NEL PRINCIPIO”.**

L’apertura del ministero della salute e dell’istituto superiore di sanità (Iss) “vanno nella direzione da noi auspicata. È una buona cosa, la condivido nel principio e mi auguro che poi venga attuata nelle modalità che loro riterranno più opportune”. Lo ha detto Luciana Pedoto, esponente del Pd, commentando la loro disponibilità nel continuare a mantenere viva l’attenzione sull’autismo.

**AUTISMO. LINEE GUIDA, SARUBBI (PD): RENDIAMOLE IL PIU’ POSSIBILI AMPIE “FIDUCIA IN QUESTO GOVERNO CON CUI DOBBIAMO RIVEDERLE, OLTRE DIVISIONI DI PARTE”.**

“Visto che per primi gli addetti ai lavori non hanno individuato una risposta univoca all’autismo, la cosa migliore che può fare la politica è non chiudere la porta a tutti quei trattamenti terapeutici che si sono dimostrati validi. Fare delle linee guida più ampie possibili lasciando alle famiglie e agli esperti la possibilità di scegliere liberamente l’approccio migliore”. Così Andrea Sarubbi, deputato del Pd, commentando l’apertura dell’Istituto superiore di Sanità (Iss) e del ministero, quale “segno di buon senso, un fatto certamente positivo, abbiamo fiducia in questo governo- ha concluso- e con questo governo dobbiamo rivedere le linee guida, una sollecitazione che va oltre le divisioni di parte poiché proviene da esponenti di tutti i partiti politici”.

**AUTISMO. LINEE GUIDA, DE LUCA (API-FLI): PAROLE ISS-MINISTERO SEGNO SERIETA’ “POSSIAMO FARCI PROMOTORI DI INCONTRO CHE SIA NUOVO CONFRONTO”.**

“Sono un passo importantissimo le dichiarazioni di apertura espresse dal presidente dell’Istituto superiore di sanità (Iss), Enrico Garaci, dal sottosegretario alla Salute, Adelfio Elio Cardinale, e dal ministro della Salute, Renato Balduzzi, e rappresentano un segno di serietà”. Lo ha detto Cristina De Luca, senatrice Api-Fli, commentando la loro disponibilità “nel continuare a mantenere viva l’attenzione su una patologia così complessa e su cui si sa ancora troppo poco”.

“Sicuramente noi ci faremo interpreti delle esigenze espresse dalle tante associazioni, enti, centri di riabilitazione, famiglie ed esperti del settore- ha aggiunto la senatrice- per favorire un incontro al ministero o presso l’Iss. Ma la condizione necessaria affinché possa essere riaperto seriamente un tavolo di confronto è che la nuova commissione che dovrà rivedere le linee guida sull’autismo possa essere rappresentativa di tutti gli approcci terapeutici, in modo da garantire ai genitori una reale libertà di scelta della terapia. È necessario- ha concluso De Luca- far riconoscere le due diverse modalità di approccio terapeutico dell’autismo, cognitiva ed evolutiva, che devono integrarsi tra loro e non escludersi vicendevolmente, perché se esistono degli approcci che hanno avuto successo nel tempo è giusto che vadano inclusi”.

**AUTISMO. LINEE GUIDA, BAILO (API): APERTURA NELLA NOSTRA DIREZIONE “NOI FIRMATARI MOZIONE CHIEDEREMO INCONTRO”.**

“Questa apertura va nella direzione che avevamo evidenziato, ovvero di non considerare le linee guida come un punto di arrivo, ma partire dalle bozze di linea guida presentate sia alla Camera che al Senato ed accogliere gli altri approcci terapeutici. Di fronte all’autismo non esistono evidenze scientifiche che dimostrino che solo l’approccio cognitivo comportamentale sia corretto”. Così la senatrice Api, Emanuela Baio Dossi ha commentato la disponibilità al confronto espressa dal ministro della Salute Renato Balduzzi, dal presidente dell’Istituto superiore di sanità (Iss), Enrico Garaci, e dal sottosegretario alla Salute, Adelfio Elio Cardinale.

“L’apertura del ministro- ha aggiunto- è molto positiva e vuol dire che il problema che abbiamo posto è giusto. Certamente con la collaborazione si risolvono i problemi, ma non bisogna dire sempre di sì. Se

necessario occorre saper evidenziare delle lacune cercando poi di sopperirle, in questa direzione va l'apertura del ministro".

La senatrice ha concluso: "Sicuramente noi firmatari della mozione ci faremo promotori al più presto di una richiesta formale ed informale di incontro".

**AUTISMO. LINEE GUIDA, DELFINO (UDC): GIUSTA DIREZIONE MINISTERO E ISS**

**"TROVARE UN INDIRIZZO CHE SAPPIA ACCOGLIERE I MOLTEPLICI ASPETTI".**

Le dichiarazioni di apertura da parte del ministro della Salute, Renato Balduzzi, del presidente dell'Istituto superiore di Sanità (Iss), Enrico Garaci, e del sottosegretario alla Salute Adelfio Elio Cardinale, vanno nella "giusta direzione" per Teresio Delfino, deputato Udc, perché è "necessario trovare un indirizzo che sappia accogliere i molteplici aspetti che riguardano il pianeta autismo, approfondendo le linee guida e avviando una discussione sulle proposte di legge che sono in Parlamento".

A questo proposito, il deputato Udc chiede al ministero della Salute ed all'Iss di definire "un incontro per rispondere alle numerose sollecitazioni ricevute dalle associazioni di famiglia, dai centri di riabilitazione e dai tanti esperti del settore".

Delfino ha concluso ricordando che "già con Livia Turco nel 2007 ci fu un tavolo sull'autismo che si rivelò un'esperienza positiva in cui venne realizzato un primo documento dal carattere multidisciplinare. Riprendere una simile esperienza potrebbe farci fare dei passi in avanti nella definizione di un indirizzo che riesca a superare una visione troppo limitata e che sappia considerare l'autismo una realtà da esplorare".

**AUTISMO. LINEE GUIDA, DIVENTO GRANDE: APERTURA ISS E MINISTERO DA' SPERANZA**

**VANNO INTEGRATE "NEL RISPETTO ESIGENZE DELLE FAMIGLIE".**

In seguito alla presentazione della petizione per la revisione delle linee guida sull'autismo, nell'ambito della giornata mondiale, visibile sul sito [www.ortofonologia.it](http://www.ortofonologia.it), le associazioni di famiglia ringraziano l'Istituto superiore di sanità (Iss) ed il ministero della Salute per la disponibilità a mantenere aperta una riflessione ampia su questo disturbo, ma chiedono urgentemente che alle parole seguano i fatti con l'organizzazione di un incontro nel quale poter decidere concretamente la riapertura di un tavolo di confronto.

"Accogliamo con soddisfazione e speranza le dichiarazioni dell'Istituto superiore di sanità e del ministero della Sanità in occasione della giornata mondiale dell'autismo". A dirlo è Bruno Morabito, presidente dell'associazione di genitori 'Divento Grande Onlus', commentando la disponibilità espressa lunedì scorso da Enrico Garaci, presidente dell'Iss, Adelfio Elio Cardinale, sottosegretario alla Salute, e Renato Balduzzi, ministro della Sanità nel continuare l'approfondimento degli aspetti dell'autismo.

"Auspichiamo- ha aggiunto Morabito- che la nostra associazione di genitori sia coinvolta nelle occasioni di approfondimento suggerite dal presidente Garaci e concordiamo sulla necessità di un approccio interdisciplinare in materia di autismo come proposto dal ministro Balduzzi. L'integrazione delle linee guida nel rispetto delle esigenze delle famiglie- ha concluso- è di importanza decisiva".

**AUTISMO. LINEE GUIDA, ARPA: AD APERTURA ISS E MINISTERO SEGUA INCONTRO**

**"COME PRIMA ASSOCIAZIONE VOGLIAMO ESSERE PRESENTI AL TAVOLO".**

L'Associazione italiana per la ricerca sulla psicosi e l'autismo (Arpa) ha richiesto all'Istituto superiore di Sanità (Iss) ed al ministero della Salute un incontro urgente per la riapertura di un tavolo di confronto sulle linee guida, inseguito alle recenti dichiarazioni di disponibilità al confronto espresse da Renato Balduzzi, ministro della Salute, dal presidente dell'Iss, Enrico Garaci e, dal sottosegretario alla Salute, Adelfio Elio Cardinale.

"Apprezziamo questa apertura ma sollecitiamo il professor Garaci ed il ministro Balduzzi a far seguire a tali parole un incontro per evidenziare, conoscere e suggerire chi inserire in un nuovo tavolo di confronto sulle

linee guida sull'autismo". Così Sabina Savagnone, presidente dell'Arpa, ha commentato le recenti dichiarazioni di apertura in tema di autismo pronunciate in occasione della Giornata mondiale.

"Naturalmente noi, come prima associazione nazionale di genitori- ha concluso Savagnone- vogliamo essere presenti al tavolo per poter offrire il nostro contributo".

**AUTISMO. LINEE GUIDA, CGD: RICHIEDIAMO INCONTRO A ISS E MINISTERO**

**"NON CONDIVIDIAMO DOCUMENTO COSI' RIGIDO".**

Il coordinamento dei genitori democratici richiede un incontro presso l'Istituto superiore di sanità (Iss) o presso il ministero della Salute in seguito alle parole di apertura pronunciate dal professor Enrico Garaci, presidente dell'Istituto superiore di sanità (Iss), dal professor Adelfio Elio Cardinale, sottosegretario alla Salute, e dal ministro della Salute Renato Balduzzi.

"Come associazione di familiari, noi siamo per un revisione delle linee guida poiché non condividiamo la rigidità di questo documento". Così Angela Nava, presidente del Coordinamento Genitori Democratici (CGD), ha aderito alla "richiesta di apertura un tavolo di confronto".

**AUTISMO. LINEE GUIDA, AGE: RICHIEDE INCONTRO PER NUOVO CONFRONTO**

**"APPROCCIO COMPORTAMENTALE PARTICOLARMENTE COSTOSO PER FAMIGLIE".**

"L'autismo è un disturbo molto complesso ed è necessario che le linee guida prevedano un approccio multidisciplinare, per questo motivo richiediamo al ministero della Salute ed all'Istituto superiore di Sanità di fissare un incontro per la riapertura di un tavolo di confronto". Lo ha dichiarato Davide Guarneri, presidente dell'Associazione italiana genitori (Age), in merito alle parole di apertura espresse dal presidente dell'Iss, Enrico Garaci, dal sottosegretario alla Salute, Adelfio Elio Cardinale, e dal ministro della Salute, Renato Balduzzi, in occasione della Giornata mondiale dell'autismo celebrata lo scorso lunedì.

"Siamo interessati a prevenire le ricadute negative sulla famiglia- ha aggiunto Guarneri- prevedendo un momento di riflessione dove definire degli strumenti di sostegno economico e morale. Ricordiamoci che l'approccio comportamentale previsto nelle linee guida è particolarmente costoso".

**AUTISMO. LINEE GUIDA, MOIGE: A SPLENDE PAROLE SEGUA INCONTRO**

**ASSOCIAZIONE SODDISFATTA PER APERTURA DELL'ISS E DEL MINISTERO.**

Il Movimento italiano Genitori (Moige) ha accolto "con piacere" le parole di apertura pronunciate dal presidente dell'Istituto superiore di Sanità, Enrico Garaci, dal sottosegretario alla Salute Adelfio Elio Cardinale e dal ministro della Salute Renato Balduzzi in occasione della Giornata mondiale dell'autismo.

"È adesso necessario richiedere un incontro per definire l'apertura di un tavolo di confronto sulle linee guida sull'autismo affinché a queste splendide affermazioni possano seguire fatti concreti". Lo ha affermato Antonio Affinita, presidente del Moige.

**AUTISMO. LINEE GUIDA, ASS. PADOVA: SIAMO LIBERI DI SCEGLIERE**

**PRESIDENTE: "BENE APERTURA, MA OCCORRE INCONTRO PER CONFRONTO".**

"Abbiamo aderito alla petizione per la revisione delle linee guida sull'autismo perché siamo un'associazione di genitori liberi di scegliere l'approccio più adatto ai nostri bambini. È un grave errore dire ad un genitore che esiste solo un percorso terapeutico, per questo sono felice dell'apertura mostrata dall'Istituto superiore di Sanità e dal ministero della Salute, ma occorre fissare un incontro per stabilire la riapertura di un confronto su un documento non condiviso". Lo ha detto il presidente dell'Associazione Autismo Padova, Caterina Dimichele.

AUTISMO. LINEE GUIDA, FOAI: OK APERTURA ISS E MINISTERO MA URGE INCONTRO  
PER APERTURA TAVOLO DI CONFRONTO.

“Ci felicitiamo per la disponibilità e l’apertura al confronto espresse dal ministro della Salute Renato Balduzzi, dal presidente dell’Istituto superiore di sanità (Iss), Enrico Garaci, e dal sottosegretario alla Salute Adelfio Elio Cardinale, però per dare valore alle loro parole sarebbe necessario definire un incontro dove poter decidere l’apertura di un tavolo per la revisione delle linee guida sull’autismo”. Così Massimo Sala, presidente della Federazione degli organismi per l’assistenza alle persone disabili (Foai), ha commentato le dichiarazioni provenienti dall’Iss e dal ministero della Salute in occasione della giornata mondiale dell’autismo del 2 aprile.

AUTISMO. LINEE GUIDA, ANTENNA 112: BENE ISS E MINISTERO, SEGUA INCONTRO

“PER DARE CERTEZZA A QUANTO AUSPICATO”.

“Accogliamo con soddisfazione le parole del presidente dell’Istituto superiore di sanità (ISS) Enrico Garaci e del sottosegretario alla Salute Adelfio Elio Cardinale, così come quelle del ministro Renato Balduzzi, in quanto da sempre sosteniamo che le linee guida così come sono state licenziate dall’Iss siano da integrare, essendo criticabili più per quanto non dicono che per ciò che affermano. Ci attendiamo ora che a queste lodevoli affermazioni segua un incontro per dare concretezza a quanto auspicato”. Lo ha detto alla Dire Nicola Purgato, direttore terapeutico del centro educativo e riabilitativo Antenna 112.

AUTISMO. LINEE GUIDA, ALBERTINI: APERTURA MINISTERO-ISS SARA’ PASSO AVANTI

“E’ UN DISTURBO CHE NECESSITA RISPOSTE COMPLESSE”.

“L’apertura del ministero della Salute e dell’Istituto superiore di Sanità è considerevole. io credo che le linee guida possano essere un passo in avanti solo con questa disponibilità al confronto, dal momento che l’autismo è un disturbo complesso e necessita di risposte complesse”. Lo ha detto alla Dire Giorgio Albertini, direttore responsabile del dipartimento di Riabilitazione pediatrica dell’IRCCS San Raffaele Pisana. “Un incontro si deve fare- ha aggiunto il neurologo- perché in nome della scienza ci sono atteggiamenti troppo ostentati da parte di alcuni professionisti. La prova dell’efficacia è spiegabile se analizziamo solo i comportamenti, ma così non si risolve il problema. Altri metodi di cura che non hanno avuto la fortuna di essere stati inseriti nelle linee guida non possono essere liquidati in modo intellettualistico e pseudoscientifico. Nel disturbo autistico ad esempio mancano indagini genetiche complete”.

Albertini considera “necessario un confronto e se questa apertura non ci fosse stata sarebbero state le famiglie e richiederla. Ho partecipato alla realizzazione delle linee guida sulla riabilitazione nel 2011, occupandomi della disabilità dello sviluppo. In esse- ha concluso- si è cercato di tener conto non solo della produzione scientifica ma anche delle buone prassi applicando i principi della medicina basata sull’evidenza”.